

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4373 del 30/07/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA PO DI PRIMARO AD USO ATTRACCO GALLEGGIANTE E CASETTA DI PERTINENZA AD USO DEPOSITO IN COMUNE DI FERRARA (FE), DITTA: CANOA CLUB FERRARA A.S.D. PRATICA: FE15T0041.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4524 del 29/07/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno trenta LUGLIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PRESO ATTO che con istanza registrata al protocollo Aipo n. 7335 del 13/03/2015 trasferito alle competenze ARPAE, il sig. Borghi Mauro, codice fiscale BRGMRA47H03D548B , in qualità di legale rappresentante del Canoa Club Ferrara con sede legale in Via Darsena n. 61 nel comune di Ferrara (FE), ha presentato domanda di concessione per l'occupazione di un'area demaniale in sponda sinistra del Po di primaro nel Comune di Ferrara (FE), catastalmente distinta al fg.195 a fronte della particella 332, occupata con un attracco galleggiante ed una casetta in legno di pertinenza, esistenti e precedentemente concessi all'associazione "I barcar dal Puatel" dall' A.R.N.I. della Regione Emilia Romagna con atto n. 158175/2008 giunta a scadenza. Cod. Pratica FE15T0041;

DATO ATTO che questa Agenzia con nota Prot. 10/06/2025.0104166 ha richiesto all'Associazione Sportiva Dilettantistica Canoa Club Ferrara, visto il lasso di tempo trascorso, se persistesse ancora la volontà all'ottenimento del titolo concessorio;

PRESO ATTO che con nota del 18/06/2025 registrata al prot. Arpae n. 18/06/2025.0109542 e successivamente integrata con nota del 18/07/2025 registrata al prot. Arpae n. 18/07/2025.0130415 la Segreteria del Canoa Club Ferrara per conto del legale rappresentante ha dichiarato che:

"[... a seguito dei lavori in quel tratto di fiume, l'ormeggio è stato dismesso...], [... non abbiamo mai usufruito dell'ormeggio sul Po di Primaro. Pertanto, in risposta alla vostra richiesta, siamo a comunicare che non necessitiamo più della concessione in oggetto.] "

RILEVATO che con sopralluogo del 23/07/2025 è stato verificato che dei manufatti oggetto di istanza di concessione è rimasto solo il fabbricato ad uso deposito attrezzi, mentre l'attracco è stato rimosso per l'attuazione di lavori pubblici in alveo;

CONSIDERATO

- che il pontile e la casetta erano stati richiesti in concessione dal Canoa Club Ferrara nel 2015 ma che il procedimento di concessione non è mai giunto a compimento;
- che come da dichiarazione del Canoa Club Ferrara del 18/07/2025 registrata al prot. Arpae

- n. 18/07/2025.0130415, l'associazione non ha mai usufruito dell'ormeggio sul Po di Primaro;
- di non poter intimare il ripristino dei luoghi al Canoa Club Ferrara in quanto l'associazione non è mai stata titolare di concessione, né risulta aver realizzato il manufatto tutt'ora presente nell'area demaniale oggetto dell'istanza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di archiviare il procedimento denominato FE15T0041 di richiesta di concessione di un'area demaniale del corso d'acqua Po di Primaro nel Comune di Ferrara (FE), occupata con un attracco galleggiante ed una casetta in legno di pertinenza, presentata con con istanza registrata al protocollo Aipo n. 7335 del 13/03/2015 e trasferita alle competenze ARPAE dal sig. Borghi Mauro, codice fiscale BRGMRA47H03D548B , in qualità di legale rappresentante del Canoa Club Ferrara con sede legale in Via Darsena n. 61 nel comune di Ferrara (FE);
2. di notificare il presente atto:
 - al Canoa Club Ferrara;
 - all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile anche in relazione alle competenze per le occupazioni su aree demaniali non concessionate ai sensi della L.R. 13/2015 così come modificata dalla L.R. 13/2019;
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
4. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c.1, lett. b), d.lgs. n.104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933 o all' Autorità amministrativa per eventuali altri profili di impugnazione.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.